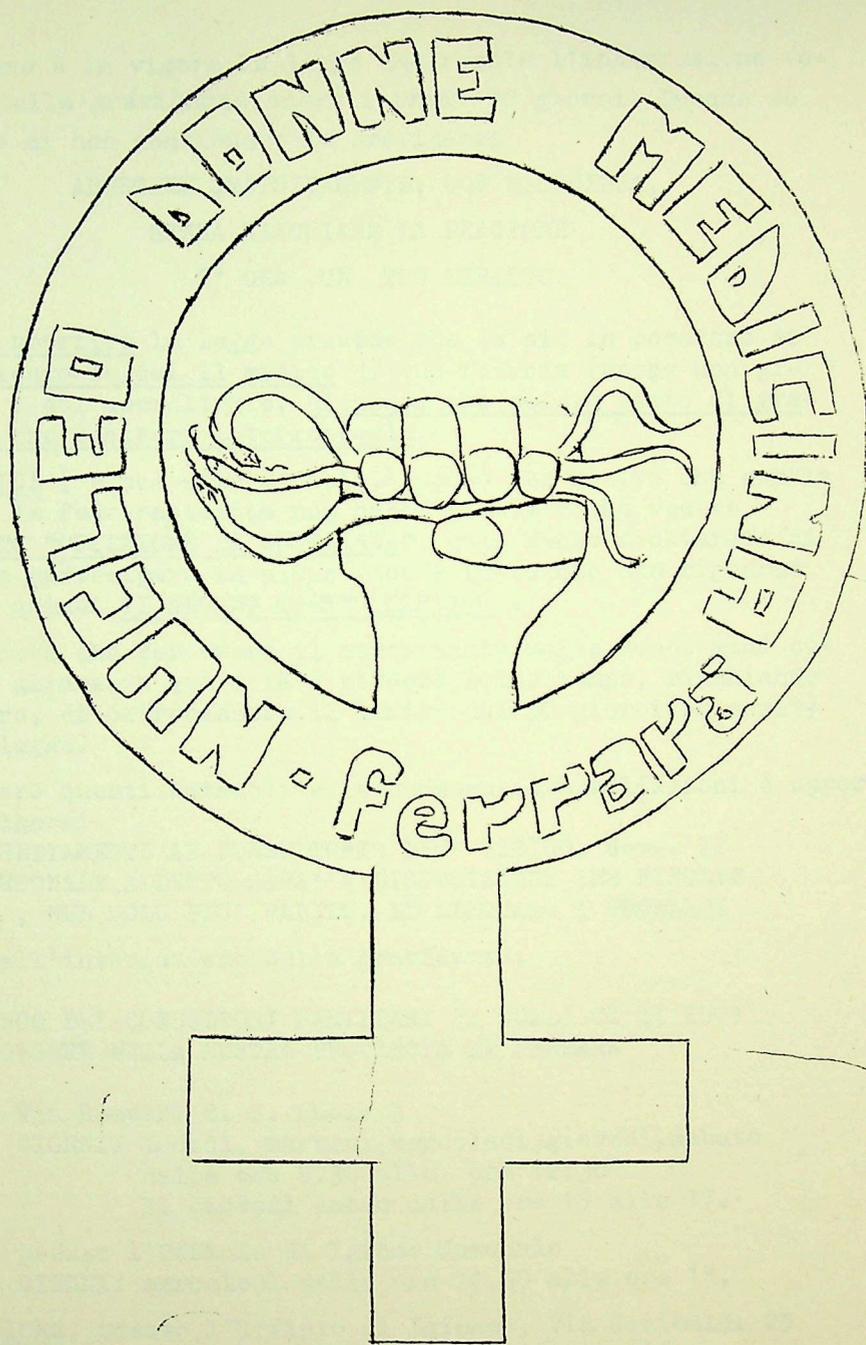


ABORTO: notizie utili



TROTULA n. 3

— A TUTTE LE DONNE —

Dal 6 giugno è in vigore la legge che regola l'interruzione volontaria della gravidanza entro i primi 90 giorni. Dunque se hai deciso di non continuare la gravidanza

ABORTIRE GRATUITAMENTE, CON SICUREZZA,
SENZA RISCHIARE LA PRIGIONE
E' ORA UN TUO DIRITTO

Per poter abortire la legge prevede che tu sia in possesso di un certificato in cui il medico di tua fiducia (anche non ginecologo) o del consultorio, dichiara che sei in stato di gravidanza e che desideri interromperla.

MOLTI MEDICI (e non solo medici), spesso per motivi che con la morale o la fede cattolica non hanno niente a che vedere, HANNO FATTO "OBIEZIONE DI COSCIENZA", cioè hanno dichiarato di non volere partecipare in alcun modo a tutto ciò che riguarda l'aborto, quindi TI NEGANO QUESTO DIRITTO .

Da ciò deriva che per avere il certificato molte donne sono costrette a girare in qua e là e perdere molto tempo, rischiando tra l'altro, di oltrepassare il limite dei 90 giorni prescritti dalla legge.

Per superare questi ostacoli e le conseguenti umiliazioni è opportuno rivolgersi

DIRETTAMENTE AL CONSULTORIO PIU' VICINO, dove, IL
PERSONALE ADDETTO SARA' A DISPOSIZIONE PER RISOLVERE
RE , NEL MODO PIU' RAPIDO, ED ADEGUATO I PROBLEMI

relativi all'interruzione della gravidanza.

ELENCO DEI CONSULTORI FAMILIARI AI QUALI CI SI PUO'
RIVOLGERE NELLA NOSTRA PROVINCIA DI FERRARA

FERRARA , Via Rampari di S. Paolo 3
GIORNI: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, sabato
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Il giovedì anche dalle ore 15 alle 17.

ARGENTA , presso l'Ufficio di Igiene Comunale
GIORNI: mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 18.

PORTOMAGGIORE, presso l'Ufficio di Igiene , Via Garibaldi 25
GIORNI: mercoledì dalle ore 14 alle ore 19

CODIGORO, presso l'ambulatorio (ex sede OMNI), via Rosario
GIORNI: lunedì dalle 15 alle 18

(continua)

Qui la Dott. Ricci ha fatto obiezione, quindi è bene che tu ti rivolga a Comacchio.

VOGHIERA, presso l'Ufficio di Igiene Comunale
GIORNI: martedì dalle ore 15 alle 17

OSTELLATO, presso l'Ufficio di Igiene Comunale
GIORNI: giovedì dalle ore 15 alle ore 19

COMACCHIO, Consultorio, Via S. Bertolo 22
GIORNI: lunedì dalle ore 15 alle 18

CENTO, Consultorio, Via Cremonino I (di fronte all'INAM)
GIORNI: giovedì dalle ore 16 alle 19
sabato dalle ore 9 alle ore 12

QUI il Dott. Antonon è obiettore; rivolgersi al Dott. Soffritti del reparto di Ostetricia - Ospedale di Cento.

COPPARO, presso l'Ufficio Igiene Comunale, di fronte all'Ospedale
GIORNI: mercoledì-venerdì dalle ore 15 alle 18

BONDENO - MIGLIARO - MESOLA : Consultorio di prossima apertura.

NOTIZIE UTILI

GRATUITA'

- 1- L'accertamento dello stato di gravidanza, l'intervento, le cure e la degenza ospedaliera sono gratuite per tutte le donne che possiedono una qualsiasi mutua.
- 2- Se non hai la mutua per l'assistenza medica gratuita, devi iscriverti alle "liste" apposite della Regione che si chiamano "ruolo regionale per l'assistenza ospedaliera". Per informazioni rivolgiti al tuo Comune.
- 3- Se non riesci ad iscriverti alla lista della Regione, hai il diritto lo stesso di abortire, ma in questo caso la Regione può chiederti il rimborso della spesa ospedaliera.

CALCOLO DEI GIORNI DI GRAVIDANZA

- 1- Considera come inizio di gravidanza IL 1° GIORNO dell'ultima mestruazione che puoi sapere solo tu. Il medico può accertare il giorno del concepimento con circa 10 giorni di differenza.
- 2- E' importante ricordarselo ai fini del conteggio dei 90 giorni entro i quali la legge prevede l'aborto.

(continua)

A N A L I S I

- 1- Non appena noti un ritardo delle mestruazioni (al massimo 10-15 giorni) devi subito fare l'analisi dell'urina, sempre presso il consultorio o dal tuo medico.
- 2- Anche da sola puoi sapere ,entro poche ore, se sei incinta, usando un prodotto che si compera in farmacia. Se risulti incinta vai subito al consultorio o dal tuo medico; se, invece l'esito è negativo ti consigliamo di non fidarti e fare al più presto anche l'analisi dell'urina.
- 3- E' importante far presto sempre per non superare i 90 giorni.

NOTA BENE : tieni presente che dalla sesta alla nona settimana, per abortire, si può usare un metodo (metodo KARMAN) più semplice e meno doloroso del raschiamento (vedi pagine più avanti)

COLLOQUIO COL MEDICO NON OBIETTORE

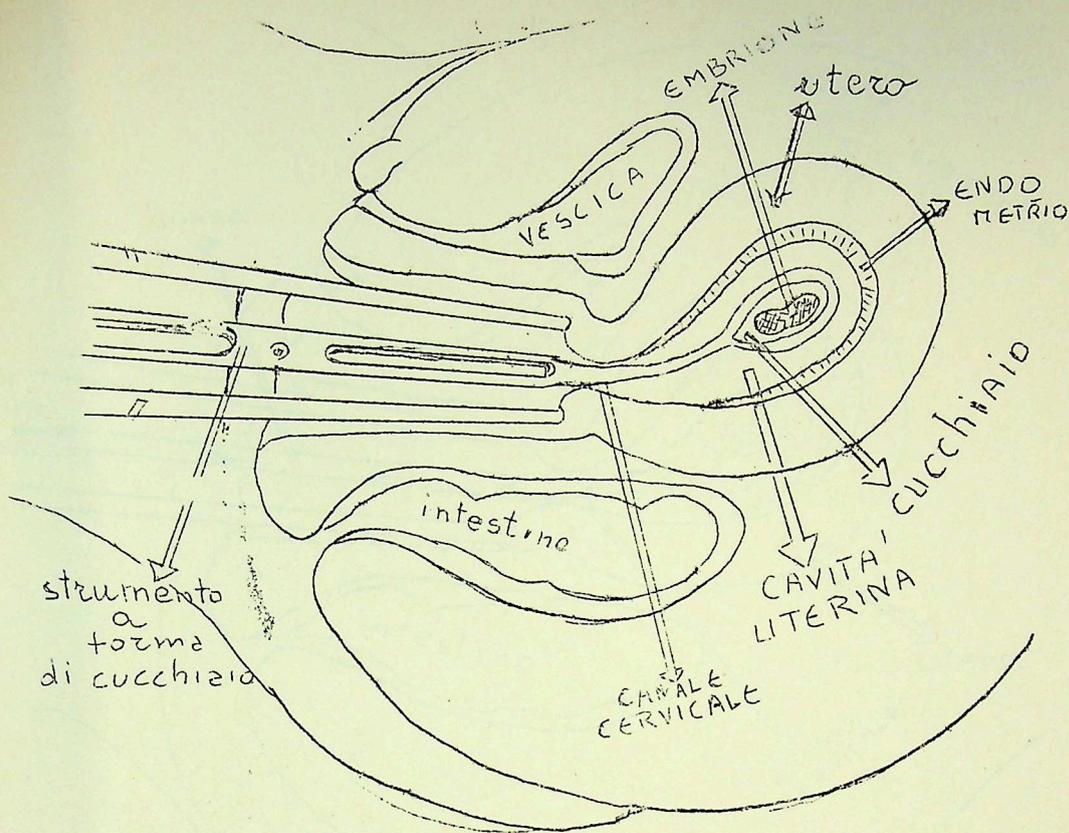
- 1- Devi spiegare al medico perchè vuoi abortire.
- 2- Il colloquio deve essere tranquillo e sereno. Abortire non è un delitto.
- 3- Non sei tenuta a dire con chi hai avuto rapporti sessuali.
- 4- La legge non prevede che il "tuo uomo" sia presente al colloquio. Ci può essere solo se tu lo vuoi.
- 5- Niente ti impedisce di farti accompagnare da qualche donna, se questo ti può aiutare a superare le difficoltà.
- 6- Il medico non può pretendere prove delle ragioni per cui vuoi abortire, l'unico accertamento che per legge può fare (Art. 5), è la visita ginecologica, per assicurarsi che sei incinta e di quante settimane.
- 7- Il medico deve mantenere il segreto professionale riguardo il contenuto del colloquio e anche, se lo vuoi, deve tenere segreto il tuo nome.
- 8- L'incontro col medico deve concludersi col rilascio di un documento, firmato anche da te, nel quale deve essere scritto che sei incinta e che hai chiesto di abortire- e se è necessario- con urgenza.
- 9- Con questo documento , se non c'è l'urgenza, devi aspettare 7 giorni, dopo di che, se sei ancora dello stesso parere, ti puoi presentare all'Ospedale o nei luoghi riconosciuti dalla Regione in cui può essere praticata l'interruzione della gravidanza. L'intervento deve essere fatto in via di urgenza.

- 10 - Il documento ti deve essere rilasciato anche se il medico ritiene che le tue ragioni per abortire non siano sufficientemente valide.
- 11 - Se non te lo rilascia potrai denunciarlo per omissione di atti d'ufficio (Art. 328 codice penale).
- 12 - Ogni ospedale pubblico o Ente riconosciuto dalla Regione deve assicurare la possibilità di abortire in ogni caso, a tutte le donne che lo richiedono.

SE NON HAI ANCORA COMPIUTO 18 ANNI

- 1 - Puoi rivolgerti al consultorio per ottenere gli anticoncezionali (pillola, spirale, diaframma) per te più adatti, anche senza che i tuoi genitori lo sappiano.
- 2 - Se hai il dubbio di essere incinta e vuoi abortire prima dei 90 giorni, devi ottenere il permesso di tutti e due i tuoi genitori, i quali, se acconsentono, ti accompagneranno al consultorio per poter fare i necessari documenti.
- 3 - Se anche solo uno dei due genitori non acconsente all'intervento, o tu ritieni di non informarli per motivi tuoi, e ancora, se nella città dove abiti non conosci un medico di tua fiducia che è favorevole all'aborto, puoi recarti da un medico o nel consultorio di un'altra città da sola.
- 4 - Qui avrai un colloquio dal medico da te scelto che ti rilascerà il documento attestante la gravidanza e la richiesta di interruzione.
- 5 - In base al colloquio avuto con te, il medico o il personale del consultorio deve trasmettere una relazione, col proprio parere, al pretore (giudice tutelare) del luogo in cui si trova l'ambulatorio o la sede del consultorio.
- 6 - Tu sarai chiamata dal pretore, al massimo entro 5 giorni, al quale dovrai ripetere i motivi che ti spingono all'aborto.
- 7 - Il pretore, se ti dà l'autorizzazione, entro questi 5 giorni, ti rilascerà un certificato che ti permette di rivolgerti subito ad una struttura sanitaria per abortire.
- 8 - Il pretore non può fare obiezione di coscienza - quindi deve svolgere le pratiche previste dalla legge anche se darà parere negativo.

NOTA BENE: Tutta questa procedura viene eliminata qualora il medico rilevi l'urgenza dell'intervento per motivi molto gravi.



I° -- ABORTO CON IL METODO DEL RASCHIAMENTO (vedi figura)

Dapprima il o la ginecologa visita la donna indi, se tutto è regolare , procede alla dilatazione del canale cervicale(vedi figura) per mezzo di apposite cannule di diametro crescente.

Quando il canale ha raggiunto la dilatazione necessaria si procede al raschiamento della parte interna dell'utero (endometrio) mediante una strumento a forma di cucchiaio.

L'intervento viene praticato in anestesia generale, per evitare i dolori dell'operazione.

E' praticabile fino alla dodicesima settimana. Il ricovero ospedaliero prescritto è dai 3 ai 4 giorni.

ALCUNE NOTE :

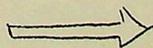
Dato l'impiego dell'anestesia totale è indispensabile un digiuno preventivo : di circa 10 ore. Dopo l'intervento si sconsigliano bevande calde per almeno 24 ore. Si possono mangiare cibi solidi e non caldi.

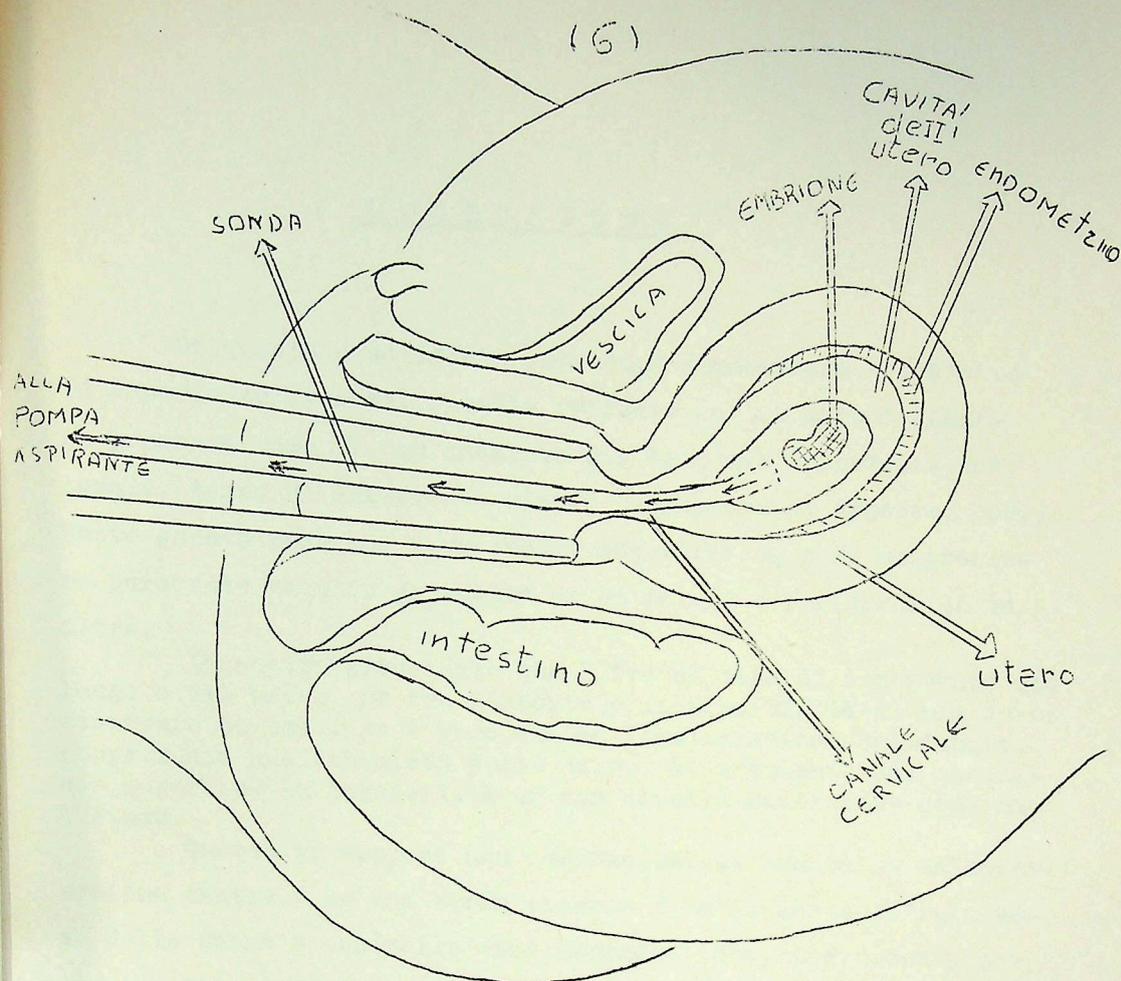
Per almeno 15 giorni è da evitare il bagno: si possono fare docce, bidè e lavaggio dei capelli.

Gli assorbenti interni non devono essere usati.

E' bene evitare i rapporti sessuali fino alla mestruazione successiva, che riprende dopo 30-40 giorni, per evitare eventuali infezioni.

_____) ° (_____





2 -- ABORTO COL METODO DELL'ASPIRAZIONE o METODO KARMAN

Come per il metodo del raschiamento si fa dapprima la visita ginecologica e poi si procede alla dilatazione del canale cervicale con le apposite cannule. Raggiunta la dilatazione necessaria, il medico procede all'asportazione dell'uovo fecondato mediante una sonda (vedi figura), collegata ad una pompa aspirante.

La durata complessiva dell'intervento è di circa 15 minuti.

Il dolore è essenzialmente dovuto alla dilatazione del canale cervicale. Per evitarlo si pratica l'anestesia locale, a meno che la donna non desideri l'anestesia totale.

IL METODO KARMAN E' PRATICABILE TRA LA 6^a e la 9^a settimana.

Dopo l'intervento è necessaria solo qualche ora di riposo se l'anestesia è stata solo parziale.

E' necessario prendere degli antibiotici e degli antiemorragici per evitare infezioni ed eventuali emorragie.

Le perdite di sangue sono molto scarse e di solito durano uno o due giorni; nel caso si prolunghino è consigliabile rivolgersi al medico.

I VANTAGGI DI QUESTO METODO RISPETTO IL RASCHIAMENTO sono:

- la dilatazione del canale cervicale è minore
- le perdite di sangue più ridotte
- è un metodo rapido senza necessità di anestesia totale e quindi non comporta la degenza di 3 giorni
- rare e non gravi le complicazioni.

COCLUSIONI

Da questa descrizione, sia pure sommaria, ma soprattutto da esperienze vissute, risulta evidente che il metodo KARMAN si presenta come il più indicato per la donna (anestesia solo locale, tempo di intervento minore, poche ore di degenza, ecc.) Tutto questo però non deve essere interpretato come un problema puramente tecnico di scelta di un metodo nei riguardi di un altro.

La scelta principale non è fra un tipo di intervento più lungo o più breve, ma tra l'aborto e la possibilità di non dover ricorrere ad esso. Se è vero che la legalizzazione dell'aborto rappresenta una conquista delle donne, è certamente una conquista superiore la possibilità di non doverlo utilizzare come soluzione.

Questo presuppone una contraccezione basata su un'informazione esatta e su una seria ricerca finalizzata nell'interesse delle donne e non delle case farmaceutiche, indirizzata anche in campo maschile.

Il Movimento delle donne deve battersi ora per la diffusione più ampia dei metodi contraccettivi, utilizzando gli spazi che il movimento stesso ritiene più opportuno, fra i quali i quartieri e i consultori.

Solo con una contraccezione impostata in questo modo sarà possibile la prevenzione dell'aborto, che resta pur sempre (anche quando voluto) una violenza che la donna subisce in prima persona.

_____) ° (_____

Ferrara, 10 luglio 1978.

Per informazioni rivolgersi a
Coop "Controinformazione"
Via S. Stefano 54 - Ferrara.